



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC858003: IC E. DE AMICIS

Scuole associate al codice principale:

MIEE858015: PRIMARIA MARCALLO

MIEE858026: PRIMARIA BOFFALORA

MIEE858048: PRIMARIA MESERO

MIMM858014: SECONDARIA I GRADO MARCALLO

MIMM858025: SECONDARIA I GRADO MESERO

MIMM858036: SECONDARIA I GRADO BOFFALORA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tasso di abbandono scolastico è pari 0 ed è il risultato di adeguati interventi educativo-didattici personalizzati programmati e del lavoro di Rete tra le scuole dell'I.C. L'aumento di iscrizione di alunni non residenti o provenienti da altre scuole dimostra che la scuola gode di stima nel territorio. L'Istituto Comprensivo deve continuare a lavorare sulla condivisione dei criteri di valutazione e condividere buone pratiche didattiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni è leggermente inferiore con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) per Regione e area geografica, sempre superiore se raffrontato alla media nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla



percentuale Nazionale, ma non a quello regionale, nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è quasi sempre più alta della percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è alta. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. ha predisposto strumenti idonei all'attuazione dell'UPC ed alla loro valutazione. La maggior parte degli alunni consegue buoni livelli in almeno due competenze chiave. Gli esiti scolastici manifestano che gli alunni hanno raggiunto un'adeguata autonomia nel metodo di studio, dimostrata dalle abilità con cui gli studenti hanno saputo gestire il colloquio, utilizzando strumenti informatici e dimostrando una buona metacognizione. Gli indicatori relativi all'acquisizione delle competenze di cittadinanza sono utilizzati in modo uniforme, prevalentemente nella valutazione del comportamento e dimostrano il conseguimento di un buon livello di competenza



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza relativi alle Prove INVALSI permettono di attribuire un valore positivo alla capacità della scuola di raggiungere standard di successo formativo: in uscita, classe terza, si



registrano risultati positivi per Italiano e Matematica, emerge qualche difficoltà sulla lingua inglese. Sono rari i casi di insuccesso scolastico e di abbandono scolastico nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. La scuola effettua il monitoraggio dei risultati dei ragazzi frequentanti il primo anno di scuola superiore da più di 10 anni e dimostrano un buon successo scolastico oltre che la validità del percorso e del consiglio orientativo formulato.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha predisposto un curriculum verticale coerente ed unitario. La Funzione Strumentale e la Commissione hanno elaborato un documento che formalizza le competenze degli studenti, definendo quelle specifiche dei nuclei fondanti di ogni disciplina; tale documento è utilizzato per la progettazione delle attività didattiche, ma non è ancora applicato in modo sistematico. Nel PTOF dell'I.C. sono incluse le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. Per i due ordini di scuola sono previsti momenti di progettazione comune per ambiti disciplinari e sono definiti in modo chiaro, a livello d'istituto gli obiettivi e le abilità da raggiungere. Per la valutazione, i docenti si avvalgono di strumenti comuni, ma andrebbe migliorato il loro utilizzo sistematico. L'esame dei risultati relativi alla valutazione degli studenti porta alla progettazione di interventi specifici.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è abbastanza rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'Istituto è impegnato a garantire una maggiore equità delle dotazioni informatiche nelle sedi. La scuola sta perfezionando l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e, in genere, con la maggior parte dei genitori. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di monitoraggio in itinere e di



verifica degli esiti. Gli interventi realizzati risultano efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari di interventi educativo-didattici individualizzati e/o personalizzati, come si evince dagli esiti dei questionari di soddisfazione somministrati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nella didattica quotidiana. Nell'attività di inclusione il valore dell'Istituto è tale che sono molti i casi di alunni BES che provengono dai comuni vicini. La scuola da qualche anno accoglie alunni plusdotati e sta lavorando per approfondire gli interventi educativi da realizzare con gli esperti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata così come la modalità organizzativa delle iniziative di attività di continuità. Il passaggio di informazione fra gli ordini scolastici è efficace, ma deve essere acquisita maggiore consapevolezza del suo valore. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a valorizzare le attitudini personali e coinvolge tutte le classi dell'IC. Sono proposte iniziative sottese a far conoscere l'Offerta Formativa delle scuole di secondo grado del territorio, anche con progetti sperimentali. Le attività di orientamento sono divulgate mediante avvisi sul sito istituzionale e coinvolgono anche le famiglie. La Funzione Strumentale della scuola cura il monitoraggio dei risultati degli alunni in funzione orientativa. La percentuale delle famiglie e studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola è inferiore alle medie di riferimento, ma quasi la totalità che lo segue ottiene risultati positivi. È in corso il monitoraggio dei risultati degli studenti nell'anno di passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la mission, le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. L'I.C. utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e



materiali della scuola sono utilizzate al meglio e sono indirizzate alla realizzazione delle priorità indicate nel PTOF. L'Istituto è impegnato partecipare a bandi, concorsi ecc. , che permettano di implementare le risorse economiche. E' necessario coinvolgere maggiormente nei processi organizzativi e gestionali dell'Istituto il personale docente di nuovo inserimento e i più giovani, oltre che il personale A.T.A. motivato



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione per i docenti e personale ATA ed incoraggia alla partecipazione di quelle esterne. Le proposte formative di buona qualità rispondono ai bisogni del personale, è in progressivo aumento il numero dei docenti che partecipa alle iniziative promosse dall'Istituto o congiuntamente a Reti di scuole. Per l'assegnazione di alcuni incarichi la scuola valorizza il personale, tenendo conto delle competenze possedute. Sono proposti spazi, anche web, e/o iniziative per la condivisione di materiali didattici, anche se occorre incrementare la circolarità e il confronto professionale tra docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità che devono essere maggiormente condivisi da coloro che sono più ancorati ad una didattica tradizionale, altri rimangono all'interno dei dipartimenti o di alcuni ambiti disciplinari i cui docenti risultano più propositivi. La Direzione e lo Staff promuovono e supportano lo scambio e il confronto tra docenti



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a varie Reti, collaborando con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono coerenti e opportunamente integrate con l'Offerta formativa. Ha integrato in modo organico nel PTOF esperienze di stage e di Alternanza scuola-lavoro e ha sostenuto la partecipazione dei propri studenti a stage in ottica orientativa. La scuola ha attivato il dialogo con i genitori, tiene in considerazione le proposte e suggerimenti per migliorare l'Offerta formativa, stimolandoli alla partecipazione alle iniziative di formazione o mediante incontri di feedback relativi ai progetti attivati nelle rispettive classi/ gruppi di classi. Alcuni gruppi di genitori contribuiscono alla realizzazione di iniziative, ma le famiglie potrebbero essere più partecipe alle votazioni per le elezioni degli OO.CC e presenti agli incontri collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di corsi di conversazione con insegnante di madre lingua inglese alla Primaria e alla Secondaria - Attivazioni di corsi di madrelingua relativi alle seconde lingue comunitaria - Attivazione di progetto CLIL
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
-Verifica dell'attività (tramite questionari di valutazione) relativi ai corsi madrelingua e Clil



PRIORITA'

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento/apprendimento innovative, utilizzando fondi Ministeriale ed Europei (PNRR)

TRAGUARDO

Innovare le pratiche e di apprendimento e insegnamento attraverso ambienti innovativi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalita' di insegnamento innovativi - Potenziamento delle risorse digitali
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



-Coinvolgimento della Comunità Professionale mediante: informazione/ formazione e valorizzazione del personale (ambienti integrati d'apprendimento)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

TRAGUARDO

Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Analisi dei risultati da parte dei docenti delle classi - Programmazione da parte dei docenti interessati di interventi mirati al potenziamento delle competenze relative agli ambiti di criticità - Stesura da parte dei docenti di prove di valutazione strutturate in modo analogo a quelle Invalsi - Comunicazione esiti delle prove interne
2. **Continuità e orientamento**
 - Costruire prove strutturate comuni per Italiano, Matematica ed Inglese in entrambi gli Ordini Scolastici





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

TRAGUARDO

Armonizzare il voto di comportamento con quello di Educazione Civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Applicazione dei criteri di valutazione nell'attribuzione del voto di Ed. Civica - In sede di Scrutinio verifica della coerenza dei voti di Comportamento e di Ed. Civica



PRIORITÀ

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

TRAGUARDO

Monitorare i dati emersi dalla valutazione formativa delle attività promosse nelle «giornate a tema» riguardanti le competenze chiave e di educazione alla cittadinanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Raccolta delle UDA relative all'Ed. Civica -Valutazione dell'efficacia della progettazione mediante debriefing -Raccolta dei dati e rendicontazione agli OO.CC.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Promozione della "Giornata delle buone prassi" al fine di diffondere progetti e UDA efficaci





Risultati a distanza

PRIORITÀ

"Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica) Uniformare le modalità di valutazione nelle diverse discipline"

TRAGUARDO

Costruire ed implementare prove strutturate comuni per Italiano, Matematica ed Inglese in entrambi gli ordini scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
- Costruire prove strutturate comuni per Italiano, Matematica ed Inglese in entrambi gli Ordini Scolastici



PRIORITÀ

Migliorare le competenze professionali dei docenti nella valutazione autentica e nell'autovalutazione

TRAGUARDO

Diffondere la cultura dell'autovalutazione di Istituto anche mediante un maggior coinvolgimento del personale e in particolare delle nuove risorse professionali inserite, anche nell'ottica del turn over



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Diffusione e conoscenza dei documenti fondamentali della valutazione di sistema: Questionario d'Istituto, RAV e PdM - Rendicontazione sulla realizzazione degli obiettivi del PdM
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



-Presentazione, condivisione, rendicontazione dei documenti fondamentali della valutazione di sistema: Questionario d'Istituto, RAV e PdM



PRIORITÀ

Arricchire il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo

TRAGUARDO

Costruzione di unità di transizione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
 - Creazione di gruppi di docenti appartenenti ai due gradi scolastici (classi 5^a Primaria - Classi 3^a Secondaria) -Individuazione della competenze da promuovere e stesura Unità



PRIORITÀ

Implementare il curriculum verticale di Istituto

TRAGUARDO

Valutare in itinere l'evoluzione del curriculum verticale di Istituto sulla base dei risultati ottenuti dalle attività proposte all'interno delle Unità di transizione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
 - Attuazione delle UDA di transizione
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Raccolta delle valutazioni delle UDA di transizione e confronto delle valutazioni ottenute nelle competenze di uscita (Primaria) con quelle di entrata (Secondaria)





PRIORITÀ

Migliorare le competenze professionali dei docenti d'Istituto

TRAGUARDO

Promuovere le competenze dei docenti nell'ambito: della pratiche di insegnamento - apprendimento, nell'utilizzo delle risorse digitali e nella valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento innovativi -
Potenziamento delle risorse digitali
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
-Diffusione e conoscenza dei documenti fondamentali della valutazione di sistema: Questionario d'Istituto, RAV e PdM -Rendicontazione sulla realizzazione degli obiettivi del PdM
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
-Promozione della "Giornata delle buone prassi" al fine di diffondere progetti e UDA efficaci
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
-Condivisione di pratiche digitali attuate nell'IC e riflessione sulla loro efficacia



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità indicate è motivata: - dalle riflessioni emerse nella compilazione del RAV e sugli esiti raggiunti nel triennio precedente; - dall'analisi dell'importanza delle azioni di miglioramento da intraprendere in funzione della mission dell'Istituto; - dal dettato costituzionale che prevede di garantire a tutti gli studenti i medesimi diritti in relazione alle potenzialità di ciascuno, ai bisogni formativi rilevati. Le azioni previste saranno articolate ai fini del consolidamento dei livelli e del loro miglioramento, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate e la possibilità di un incremento di risorse umane con specifiche competenze professionali.